

## Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 02 del 01-02-2024

Oggetto: Distruzione resti ossei n. 1 bovino deceduto nel territorio di Randazzo.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 3143/SV del 05/01/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica la presenza di n. 01 (un) capo bovino, deceduto nel territorio di Randazzo, C/da Vallebene, contrassegnato con marca auricolare IT087990147537 e bolo endoruminale 0380087990147537 di sesso femminile, razza meticcia, nato 11/01/2017, dal peso di circa Kg 350, appartenente allo stabilimento di allevamento di cui è detentore responsabile il sig. Costanzo Zammataro Giuseppe nato ad Acireale il 26/03/1963 e residente a Randazzo (CT) in via Marconi con allevamento ubicato in Contrada Vallebene, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R.317/96 al codice aziendale IT038CT123;
- -Visto che nella suddetta nota, il S.V. ha precisato che la causa mortis dell' animale è da imputare a un collasso cardio-circolatorio;
- Visto che il suddetto capo bovino è stato sottoposto, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere esaminato col test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania;
- -Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, la carcassa è stata dichiarata non atta al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione;
- -Visto che la stessa si trova presso i pascoli di competenza dell'azienda, in luogo non raggiungibile da mezzi meccanici;
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011;
- Vista la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot. n. 890 del 16/01/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 27, particella n. 12, contrada Vallebene, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà dello stesso;
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata;

## ORDINA

## Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- Al sig. Costanzo Zammataro Giuseppe, nato ad Acireale il 23/03/1963 e residente a Randazzo (CT) in Via Marconi, l'immediata distruzione dei resti ossei sopra meglio specificati, mediante interramento in loco, C/da Vallebene, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla squadra di Polizia Ambientale, al sig. Costanzo Zammataro Giuseppe.

La commissione straordinaria con i poteri del Sindaco

(Dott.ssa Alfonsa Caliò)

(Pott. Cosimo Gambadauro)

(Dott.ssa Jsabella Giusto)